

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 15\11\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

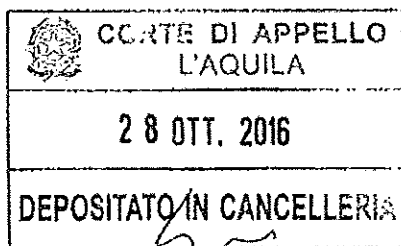
che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 213\2013, 1661\2015, 360\2016, 465\2016, relatore Buzzelli; n. 183\2012, 989\2012, 353\2014, 700\2014, 336\2015, 1359\2015 relatore Di Girolamo).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte nel 2010; quelle iscritte nel 2011 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore al 1300\2011; le altre cause iscritte nel 2011 sono rinviate al 7\2\2017; le restanti cause al 18\9\2018.

L'Aquila, 27\10\2016

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente  
il 28.10.16 *gh*